

# Grillo contro tutti: «I miei consigli per non soccombere»

*Il comico: «Dovreste essere grati a Sonia Alfano per la sua denuncia sulle irregolarità negli appalti»*

**REGGIO.** Alla fine del musical «Peter Pan» gli spettatori gridano: «Io credo alle favole!». Al termine dello spettacolo di Beppe Grillo, mentre scorrono le foto «di quelli che ci hanno rovinato la vita», il pubblico si alza ed esprime il suo più sincero «vaffa'...». Ma quella raccontata dal co-

mico non è l'Isola che non c'è ma il «Delirio» esistente, un'analisi della società condita di accorgimenti per non soccombere. Il perno delle due ore di show è come sempre lui, il Grillo di nero vestito che si aggira nel parterre. Non mancano lavatrice, distributore di latte fresco, materasso, bara.

Nulla è lasciato al caso, tutto concorre a dare vita a uno spettacolo che rimbalza da scuola e economia, da inceneritori a internet e che trova sostegno nei giovani «grillini» chiamati sul palco. Quando scoccano le undici, sono proprio loro a richiamare la polemica con il procuratore capo Italo Matera e a fare il nome di Sonia Alfano. «Voi che siete quelli della città delle rotonde — si è unito il comico — dovreste ringraziare chi vi ha parlato di irregolarità in piccoli appalti, perché è lì che la mafia investe. Invece è sulle prime pagine dei giornali». Una dichiarazione di solidarietà verso la Alfano, e poi via. Grillo torna a infuocare il Palasport e non si limita a gridare il suo orrore per la crisi mondiale ma parla di Reggio. «Ci sono dei ragazzi che nel tempo libero si preoccupano della città in cui vivete, dei vostri deliri — ha detto il comico puntando il dito verso i suoi prodi — mentre c'è chi pensa alle vele di Calatrava per rimanere nella memoria come i faraoni: lo sapete che grazie all'inceneritore e all'inquinamento i vostri figli crescono in un'area dove l'aspettativa di vita è di tre anni inferiore alla media? Possiamo iniziare da domani a non produrre rifiuti, a mettere pannelli solari sui tetti. Assessore dove sei?». Lui chiama e l'assessore Pinuccia Montanari risponde, ricordando ini-

**IN PILLOLE**

## «Berlusconi, lo psiconano»

- Ho scoperto solamente dieci minuti fa che non siete Reggio Emilia, ma nell'Emilia. Ci siete proprio dentro, eh? E poi, sempre per essere precisi, il vostro formaggio è il Reggiano-Parmigiano.
- Tagliamo la scuola e abbiamo politici a 20mila euro al mese da 25 anni, come Fassino, il globulo.
- Si parla di scuola solo in termini di soldi, ma la Gelmini non c'entra, bisogna dirlo ai ragazzi che la scuola italiana è fallita, andate a fare il Reggiano-Parmigiano.
- Quando si parla di meritocrazia divento una bestia sapendo come la intendono: per 5 che vanno in pensione si assume uno bravo.
- Veltroni, Topo Gigio, non dice niente da 20 anni. Mi fa pena vedere i ragazzi che lo ascoltano dire cose senza senso come «in piazza c'erano 2 milioni di persone ma anche 200 mila». Cosa vuole dire? In

ziative made in Reggio come gli eco-pannolini, il porta a porta, il latte e i detersivi alla spina nei supermercati.

Dalle immagini del manicomio al video del «vaffa'...» Grillo è incontinentabile. E lan-

cia un salvagente agli stressati: «Fate come i manager coreani, affittate una bara e stategli dentro 5 minuti. Quando uscirete i problemi di prima vi sembreranno ridicoli».

**Francesca Manini**



Due espressioni di Beppe Grillo martedì sera protagonista in un palazzetto dello sport gremito

**Pagina 37**

«DELIRIO» FA IL PIENO AL PALASPORT

Grillo contro tutti: «I miei consigli per non soccombere»

www.gazzetta.it